

PALLANUOTO DONNE



La nuova Von è ripartita dalla Copelli

(L. Ielm.) La Von si è ritrovata ieri sera alla Comunale in via Copelli. Dodici mesi fa era A1 (dove aveva passato quattro splendidi anni), ora si riparte dalla C. A bordo vasca c'è Alberto Bellorini e c'è voglia di iniziare qualcosa di nuovo anche senza Menzozza (ha appeso la calottina al chiodo) e le big.

[PALLACANESTRO/VARESE A BORMIO]

Cimberio contro San Pietroburgo E AirOne diventa top sponsor

VARESE (fra.ca.) La Cimberio è partita stamattina per Bormio, sede di una sorta di mini ritiro che andrà avanti fino a venerdì. Questa sera Galanda e compagni giocheranno la prima amichevole delle tre previste in questa settimana: alle 20, presso il "Pentagono", affronteranno i russi del San Pietroburgo. La settimana di lavoro, amichevoli a parte (giovedì si giocherà contro i Samara Red Wings, venerdì a Sondrio sfida ai campioni d'Italia della Montepaschi Siena), servirà per inserire negli allenamenti di gruppo il centro Col-

lins. Il giocatore uscito dall'Università di Miami finora ha lavorato esclusivamente da solo, per non compromettere il recupero da un intervento chirurgico a un ginocchio al quale è stato sottoposto a inizio estate. Ieri Collins ha per la prima volta svolto un allenamento completo, compresi i lavori "5 contro 5". «Sembra che tutto sia andato bene - ha detto il team manager Ferraiuolo dopo l'allenamento - anche se credo che bisognerà attendere le prossime ore per valutare i postumi del lavoro svolto». Da segnalare che

nel corso dell'allenamento di ieri si è dovuto fermare Cotani, vittima di una contrattura muscolare (nulla di preoccupante). Nel giorno in cui riprende la campagna abbonamenti (al PalaWhirlpool dalle 17 alle 19), si festeggia l'ufficialità della sponsorizzazione di AirOne, il cui marchio campeggerà sulle divise della prossima stagione e diventerà il vettore ufficiale della Pallacanestro Varese nelle trasferte di campionato. Intanto ieri Randy Childress ha firmato per la Dinamo Sassari. In bocca al lupo, Professore.

[CALCIO/SECONDA DIVISIONE]

Quell'antipatico viziuetto della Pro che a Savona potrebbe costare caro

Il ds Regalia mette in guardia contro i cali di tensione: «Dobbiamo eliminarli in fretta»

BUSTO ARSIZIO Sei punti in due partite nelle prime due giornate che valgono il primato virtuale, se si considera che chi sta davanti non ha ancora fatto la domenica di riposo. Eppure in casa Pro Patria l'umore non è dei momenti migliori, anche dopo la vittoria di domenica allo Speroni con la Valenzana. Snobismo? «Voglia di migliorare, consapevolezza che vi è parecchio da lavorare» è la risposta del direttore sportivo Carletto Regalia che condivide l'analisi cruda e incalzosa del dopo partita di mister Raffaele Novelli. «Maledetta la domenica di riposo dopo la rotonda vittoria di Casale», ringhia il ds. Per Regalia è questa la sorgente della prestazione che ha fatto imbufalire il tecnico e ha lasciato l'amaro in bocca allo stesso Regalia. «Col Casale avevamo fatto bene - concede - c'erano stati gli elogi, ma la domenica successiva non si è giocato; non si è avuto subito il riscontro e di conseguenza è calata un po' la tensione».

Un vizio, quello dell'abbassamento della guardia, del quale per il momento, Bruccini e compagnia non riescono a stare lontano, quasi ne sentissero la dipendenza. «Dobbiamo imparare in fretta ad eliminarla - avverte Regalia - e meno male che siamo riusciti a portare a casa ugualmente con la vittoria contro la Valenzana... un altro risultato avrebbe inciso sul morale e creato qualche ansia di troppo. C'è stata un po' di deconcentrazione dopo il due a zero, magari inconscia; però è stata percepita dall'avversario. Quel risultato è pericoloso perché se subisci gol passi, in una frazione di secondo, dalla tranquillità alla paura. E basta un niente, che so?, una punizione, un rimpallo, anche un'autorete per pareggiare una partita che avevi in mano: così finisce che ti ritrovi con un solo punto in tasca, con tutto quello che ne consegue sul piano psicologico».

Una lezione da mandare in fretta a memoria perché domenica la Pro va a Savona. «Quelli lì sembra che non muoiono mai - commenta Regalia - Contro la Sanremese e contro la Sacilise erano sotto di due gol e

sono riusciti a rimontare nei minuti finali. Addirittura con la Sanremese hanno vinto. Il mio, ovviamente, è un giudizio dall'esterno».

Fino ad un certo punto. Perché il ds guarda i numeri: «Vedo che loro hanno segnato cinque gol, ma ne hanno subiti quattro; mentre la Pro ne ha fatti anche lei cinque subendone appena uno. Forse queste cifre non vogliono dire nulla, o forse sono espressione di qualcosa; comunque domenica sarà un bel match».

Tiene però ancora in sospeso il giudizio sulla stessa Pro e anche sulle potenzialità del campionato. «Potremo capire qualche cosa in più dopo cinque o sei domeniche - chiosa - era quanto avevo detto alla vigilia e lo confermo anche adesso. Solo quando tutte avranno finito il periodo di rodaggio e raggiunto una condizione accettabile, mi sentirò di esprimere una valutazione sulla stagione».

Giovanni Toia



Ciccio Ripa domenica ha sbagliato un gol clamoroso

[SPORT & IMPRENDITORIA]

Colpo Jaked: dalla piscina ai fulmini sulle lame

Il marchio di Gallarate fornitore ufficiale della Federghiaccio fino alle Olimpiadi di Sochi 2014

PALLAMANO

Memorial Tacca e Coppa Italia

(s.g.) Il ritorno della pallamano. Nel fine settimana, Cassano Magnago ha ospitato il 13° Memorial Tacca e il girone D degli Ottavi di Coppa Italia con la Fiat Maserà & Bacelliere nuovamente in A1, la 2ª serie, Merano e i trentini di Pressano: passa Merano dopo tre gare tiratissime (Mer. - Cas. 29-28, Mer. - Pres. 30-28, Cas. - Pres. 34-32). Sfumano i quarti con i tricolori di Conversano, Bari, categoria Élite. Memorial Tacca: seniores maschili all'Rkv Vidovec (Croazia), Cassano 2ª; seniores femminile allo Zrk Nedelja (Croazia), Cassano 3ª; juniores maschili a Cologne (Brescia), Cassano 2ª.

GALLARATE Lo champagne dell'ufficialità. Luci accese su una firma da chili d'orgoglio per il nostro territorio: la Jaked, società del gruppo Inticom con casa in via Carlo Noé, sarà sino alle Olimpiadi di Sochi 2014 sponsor tecnico e fornitore ufficiale della Federazione Italiana Sport Ghiaccio. Jaked, ma anche le sorelle Yamamay e Carpisa, ricoprono lo stesso ruolo in seno alla Federnuoto. Dall'acqua al ghiaccio con Gallarate sempre superstar.

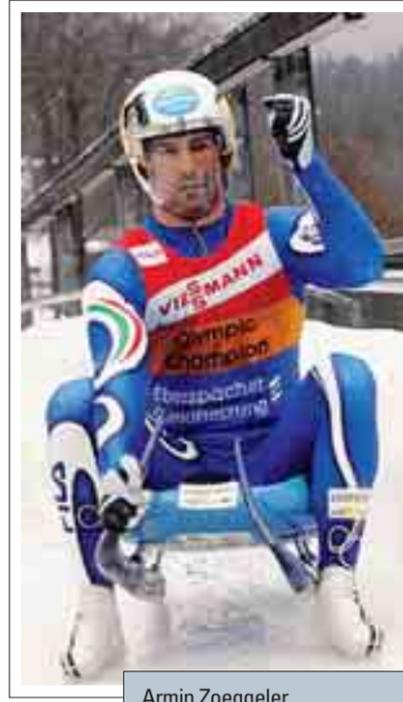
Parentesi storica: la Jaked, nata da un'idea di Francesco Fabbrica, è la pulce che alle Olimpiadi di Pechino ha sbaragliato il campo delle mega multinazionali con i suoi mirabilanti costumoni in poliuretano. E anche con il ritorno al tessile il ruolo guida non s'è perso: il team Jaked, infatti, sta portando all'era spaziale anche l'utilizzo delle semplici fibre naturali. Per la società il cui nome è l'unione fra Giacomo ed Edoardo, i figli del presidente Fabbrica, si tratta di una grandissima possibilità di sviluppo,

essendo il primo sbarco fuori dalle piscine.

Il verbo di Francesco Fabbrica: «Felici e orgogliosi, il laboratorio Ricerca e Sviluppo è pronto a girare tutta la nostra tecnologia applicata ai tessuti tecnici, anche a base poliuretanica, negli sport del ghiaccio. Le novità potranno essere rivoluzionarie. Il principio vincente? La fluido-dinamicità anche fuori dall'acqua, Jaked si traduce velocità nello sport!». La curiosità di vedere le schegge dello short-track o dello slittino con indosso roba da astronautica è tanta. Punto di domanda: potrà regalare nuovi successi all'eterno Armin Zoeggeler?

Tricolore sopra tutto, comunque, lo rimarca il presidente della Federghiaccio Giancarlo Bolognini: «Accordo significativo, poter contare su un marchio italiano, che progetta e produce in patria, è un auspicio notevole in vista di un quadriennio impegnativo. Jaked è emblema di gioventù, dinamicità e capacità di sperimentare».

Samuele Giardina



Armin Zoeggeler

[CALCIO]

Opening Day in Valceresio

La carica dei 200 campioni in erba

BISUSCHIO (s.g.) Il trionfo dello sport genuino: possiamo sintetizzare così la giornata che i 200 ragazzi della Valceresio hanno vissuto sabato a Bisuschio, per il primo Opening Day della giovanissima società biancoverde.

Un dì coinciso con la presentazione del sodalizio iscritto il 6 luglio nelle liste Federcalcio, il cui operato è declinato a bimbi e ragazzi dai 4 ai 16 anni. I papà sono un gruppo di dirigenti fu Arcisatese Audax, più lo staff tecnico guidato da Silvano Zanovello: in plancia siedono il presidente Guido Grezzi, Roberto Prini e Adriano Spoti, già diesse del settore giovanile dell'Arcisatese. Gli atleti in erba usufruiscono dei campi di Arcisate, Brenno e Bisuschio, nonché delle relative palestre. Da rimarcare l'accordo in essere con il vivaio dell'Atalanta.

Nel solare sabato bisuschiese i ragazzi hanno faticato tra scatti e ripetute, dribbling e tornei. Entusiasti loro come i genitori, accolti per pranzo dalle libagioni confezionate dagli Alpini della locale sezione. Voce al presidente Grezzi: «Bellissimo! Riconcilia con lo sport. Un grazie al sindaco Pisani e all'assessore Resteghini per l'appoggio, speriamo di avere dimostrato di saperci fare ripagando la fiducia».